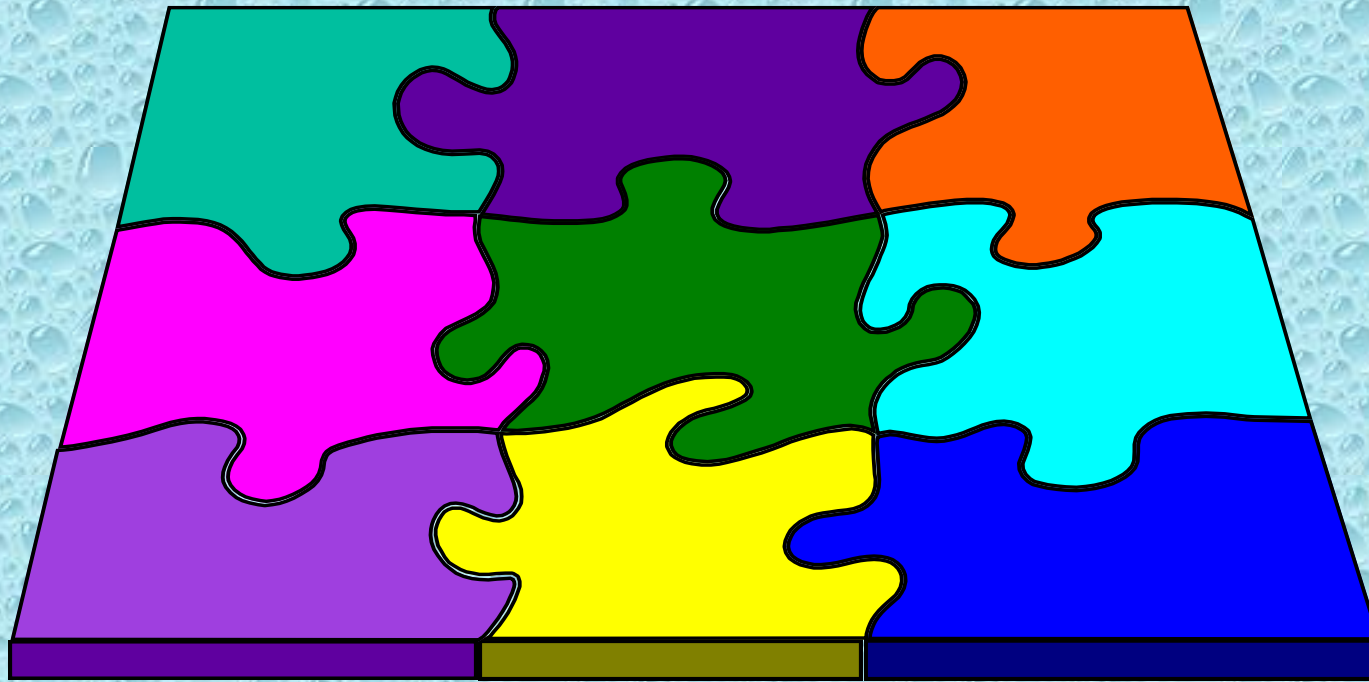


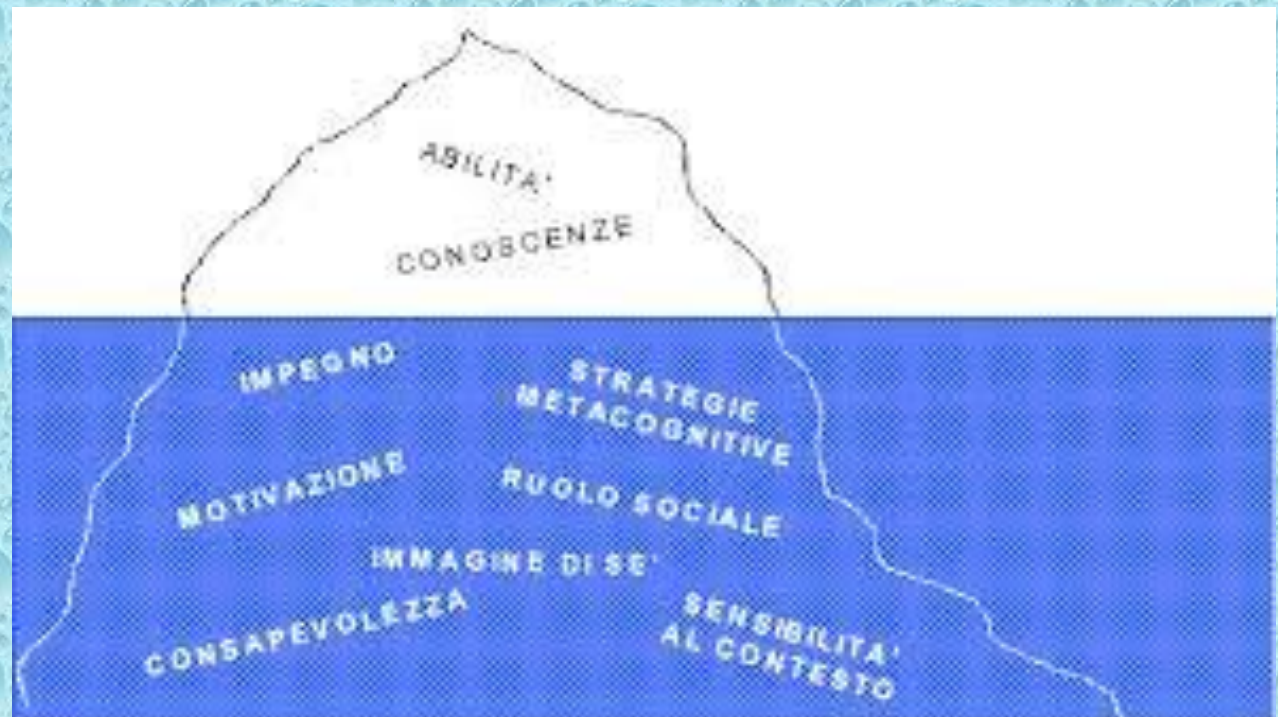
APPROCCIO ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE



Celestina Martinelli

COMPETENZE ...

**LE COMPETENZE SONO UN COSTRUTTO
COMPLESSO CHE SI COMPONE DI CONOSCENZE,
ABILITA', ATTEGGIAMENTI, EMOZIONI,
POTENZIALITA' E ATTITUDINI PERSONALI**



APPRENDIMENTO FORMALE

- ✘ Si attua nel sistema di istruzione e formazione e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio, o di una qualifica



APPRENDIMENTO INFORMALE

- ✘ Si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.



APPRENDIMENTO NON FORMALE

- ✘ Caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, si realizza al di fuori del sistema formale in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale, del privato e delle imprese.



APPRENDIMENTO PERMANENTE

- ✘ Qualsiasi attività intrapresa in modo formale, non formale e informale nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze.



PROFILO DELLO STUDENTE ...



DESCRIVE IN FORMA ESSENZIALE LE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.

(pag. 16 degli Annali).

NEL PARAGRAFO “DALLA SCUOLA DELL’INFANZIA
ALLA SCUOLA PRIMARIA” pagg. 29-30 SONO
ELENcate LE COMPETENZE DI BASE CHE E’
RAGIONEVOLE ATTENDERSI DA OGNI BAMBINO AL
TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE DELLA
SCUOLA DELL’INFANZIA.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- **Comunicazione nella madre lingua**
- **Comunicazione in lingue straniere**
- **Competenza matematica e in campo scientifico e tecnologico**
- **Competenza digitale**
- **Imparare a imparare**
- **Competenze sociali e civiche**
- **Senso di iniziativa e imprenditorialità**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

22 MAGGIO 2018

- × Competenza alfabetica funzionale
- × Competenza multi linguistica
- × Competenze di base in matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- × Competenza digitale
- × Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- × Competenza di cittadinanza
- × Competenza di imprenditorialità
- × Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

AZIONE DIDATTICA

L'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva disciplinare: per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, i contenuti devono essere caratterizzati da maggiore **trasversalità** facendo ricorso anche a modalità di apprendimento **cooperativo** e **laboratoriale**, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.



AZIONE DIDATTICA

La modalità più efficace è quella che vede l'apprendimento **situato** e **distribuito**, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione: materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola.



LA DIDATTICA PER COMPETENZE

La **competenza** è quindi un costrutto sintetico nel quale confluiscono diversi contenuti di apprendimento – formale, non formale ed informale - insieme ad una varietà di fattori individuali che attribuiscono alla competenza un carattere squisitamente personale.



COME SI ACCERTANO LE COMPETENZE

Le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze.

La competenza si può accertare tramite:

- ✘ Unità di Apprendimento relative a Compiti di realtà
- ✘ Osservazioni sistematiche da parte del docente
- ✘ Strategie autovalutative da parte dell'alunno

I COMPITI DI REALTA'

Si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.



CARATTERISTICHE DEL COMPITO

E' progettuale

È realistico

È operativo

È spendibile

È complesso

Richiede competenze disciplinari

È trasversale

È verificabile

Si può elaborare socialmente



DAL CURRICOLO ALL'AULA

•SCHEMA DI UNA UNITA' DI APPRENDIMENTO

- ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO
- TITOLO/DENOMINAZIONE
- DESTINATARI
- RISORSE PROFESSIONALI
- COMPITO DI REALTA'
- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
- TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE E ABILITA')
- DURATA
- PERIODO DI SVOLGIMENTO
- ATTIVITA' LABORATORIALE: DESCRIZIONE DELLE FASI
- METODOLOGIA
- STRUMENTI
- CRITERI E MODALITA' D'VALUTAZIONE
- DOCUMENTAZIONE



SCHEMA DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

•TITOLO

- IL TITOLO DEVE ESSERE BREVE E ACCATTIVANTE.
- DEVE SINTETIZZARE EFFICACEMENTE L'ARGOMENTO DEL PERCORSO LABORATORIALE.



SCHEMA DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

•DESTINATARI

•Si indicano:

• IL GRADO DI SCUOLA;

• LA CLASSE E LA SEZIONE DEGLI ALUNNI ai quali è rivolto l'intervento formativo.



SCHEMA DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

•RISORSE PROFESSIONALI

•Si indicano:

• i docenti contitolari di sezione ivi compresi i docenti specializzati nel sostegno ed eventuali specialisti IRC.



dott.ssa
Celestina
Martinelli

SCHEMA DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

- **COMPITO AUTENTICO O COMPITO DI REALTA'**
- **INDICA CHE COSA CONCRETAMENTE I BAMBINI DEVONO REALIZZARE DURANTE IL PROCESSO DIDATTICO.**



SCHEMA DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

•COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

•SI INDICANO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CHE SONO CHIAMATE IN CAUSA PER L'ESPLETAMENTO DEL COMPITO AUTENTICO.



SCHEMA DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

•OBIETTIVI FORMATIVI

- Si indicano gli **OBIETTIVI FORMATIVI** trasversali che poi andranno rubricati.
- Si consiglia di non superare il numero di 4 obiettivi formativi



SCHEMA DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

•OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Per ciascuno dei campi di esperienza coinvolti (non necessariamente tutti), si individuano alcuni **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** tratti dalle **INDICAZIONI NAZIONALI**, che indicano le **CONOSCENZE E LE ABILITA'** da potenziare.



SCHEMA DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

- **DURATA E PERIODO DI SVOLGIMENTO**

- Si indica, sia pure con approssimazione, la presumibile **DURATA** espressa in ore.

- Si precisano altresì i **TEMPI** di svolgimento che orientativamente non superino il bimestre



SCHEMA DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

•ATTIVITA' LABORATORIALE

- Al centro di questa sezione c'è l'OPERATIVITA' degli alunni.
- La descrizione delle attività è articolata in FASI con l'indicazione dei tempi e dei materiali necessari,
- Una fase delle attività di laboratorio è dedicata alla realizzazione del **PRODOTTO** che rappresenta la logica conclusione del percorso.



SCHEMA DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

•METODOLOGIA

- Si sostanzia sulle modalità di organizzazione delle attività didattiche e può includere:
- Lezioni frontali
- Brain-storming
- Circle time
- Cooperative learning
- Peer to peer



SCHEMA DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

•STRUMENTI

•Si citano i sussidi funzionali al raggiungimento dello scopo. Ad esempio, PC, LIM, cartelloni, pennarelli e via dicendo.



SCHEMA DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

•CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Indicare le modalità di verifiche scritte e orali per misurare il livello degli apprendimenti ossia **CONOSCENZE E ABILITA'**.
- Procedere all'**ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE** conseguite attraverso **RUBRICHE VALUTATIVE** che tramite una serie di indicatori evidenziano il livello raggiunto nello sviluppo delle competenze.



SCHEMA DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

•DOCUMENTAZIONE

•La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei ragazzi, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e il cammino del gruppo. Vanno qui individuate le modalità di documentazione e il **PRODOTTO FINALE**.



LA RUBRICA VALUTATIVA

**NEL QUADRO DELLA VALUTAZIONE AUTENTICA
LE PRESTAZIONI VENGONO VALUTATE
MEDIANTE LE RUBRICHE VALUTATIVE CHE
CONSENTONO DI RENDERE LA VALUTAZIONE
TRASPARENTE**



LA RUBRICA VALUTATIVA

PER **RUBRICA** SI INTENDE UN PROSPETTO SINTETICO DI DESCRIZIONE DI UNA COMPETENZA UTILE AD IDENTIFICARE ED ESPLICITARE LE ASPETTATIVE SPECIFICHE RELATIVE A UNA DATA PRESTAZIONE E AD INDICARE IL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE.



LA RUBRICA VALUTATIVA

NELLE RUBRICHE SONO ELENCATI GLI INDICATORI
DI COMPETENZA E PER CIASCUNO DI ESSI DESCRITTO
IL LIVELLO INIZIALE, BASE, INTERMEDIO E AVANZATO



LE RUBRICHE VALUTATIVE

		LIVELLI E INDICATORI			
		0 LIVELLO INIZIALE	1 LIVELLO BASE	2 LIVELLO INTERMEDIO	3 LIVELLO AVANZATO
D I M E N S I O N I					

UN ESEMPIO DI RUBRICA

LIVELLI DIMENSIONI	INIZIALE (D) BES PF	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
Ascolta e comprende testi orali di vario tipo.	Guidato, ascolta e comprende semplici testi e comandi in modo parziale.	Ascolta e comprende semplici testi e comandi in modo globale e poco rapido.	Ascolta e comprende semplici testi e comandi in modo completo e con tempi adeguati.	Ascolta e comprende semplici testi e comandi in modo completo e rapido.
Partecipare a scambi comunicativi	Se sollecitato, partecipa a scambi comunicativi formulando brevi messaggi.	Partecipa saltuariamente a scambi comunicativi non sempre rispettando il turno di parola e formulando messaggi in genere chiari e pertinenti.	Partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti	Partecipa attivamente a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti
Eseguire rappresentazioni grafiche.	Solo se guidato, esegue semplici rappresentazioni grafiche	Rappresenta graficamente in modo autonomo.	Rappresenta graficamente in modo autonomo ed efficace.	Rappresenta graficamente in modo autonomo, preciso ed efficace.
Classificare figure e oggetti.	Classifica elementi solo se guidato.	Classifica elementi in modo autonomo.	Classifica elementi in modo autonomo e consapevole.	Classifica elementi in modo autonomo, consapevole e critico.
Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati ad un corretto regime alimentare.	Dimostra di avere abitudini alimentari corrette solo se guidato.	Dimostra di avere abitudini alimentari generalmente corrette.	Dimostra di avere abitudini alimentari corrette.	Dimostra di avere sane abitudini alimentari in modo costante e consapevole.

LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

Le osservazioni sistematiche possono essere effettuate con strumenti diversi: griglie o protocolli strutturati, semi-strutturati o non strutturati, questionari e interviste. Esse devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione:

Autonomia

Relazione

partecipazione

responsabilità

flessibilità

consapevolezza



STRATEGIE AUTOVALUTATIVE

ATTRAVERSO RUBRICHE AUTOVALUTATIVE COMMISURATE AL LIVELLO SCOLARE, GLI ALUNNI SI INTERROGANO SUL PROPRIO PROCESSO DI APPRENDIMENTO E COSI' FACENDO GIORNO DOPO GIORNO COSTRUISCONO TRAMITE GRIGLIE DI AUTOVALUTAZIONE LA PROPRIA BIOGRAFIA COGNITIVA CHE PERMETTE A CIASCUNO DI IMPARARE AD IMPARARE.



AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO

	NO	IN PARTE	TANTO	TANTISSIMO
MI È PIACIUTO L'ARGOMENTO?				
HO FATTO NUOVE SCOPERTE SULL'IMPORTANZA DEGLI ALIMENTI?				
HO PROVATO PIACERE A COLLABORARE CON I COMPAGNI E LE MAESTRE?				
HO IMPARATO A RICONOSCERE GLI ALIMENTI GIUSTI PER UNA SANA ALIMENTAZIONE?				

COMPITO DI REALTA' SCUOLA INFANZIA

Illustrare ai genitori della propria sezione il processo relativo alla nascita e alla crescita di piccole piantine di grano, utilizzando strategie diverse (verbali, grafico-pittoriche).



COMPITO DI REALTA' SCUOLA PRIMARIA

Progettare una visita guidata nel capoluogo pugliese utilizzando i mezzi pubblici.



COMPITO DI REALTA' SCUOLA PRIMARIA

Confrontare le abitudini alimentari e costruire una tabella dietetica settimanale per un'alimentazione equilibrata.



COMPITO DI REALTA' SCUOLA SEC I GRADO

Preparare lo spot della scuola presentando le specificità del piano dell'offerta formativa .



Grazie per l'attenzione

